



Vernier/Ostermundigen, 25 luglio 2024

Previsioni del traffico di rientro: settimane calde in vista

Con la fine delle vacanze estive per alcuni, il traffico di rientro aumenterà notevolmente nelle prossime settimane, soprattutto verso nord. Per gli ultimi giorni di luglio e per tutto il mese di agosto sono previsti frequenti ingorghi, specialmente nei fine settimana. Le gallerie del San Gottardo e del Monte Bianco, così come le tratte del Gran San Bernardo e del San Bernardino, parzialmente riaperta in tempi record, saranno soggette a traffico intenso.

Le vacanze estive si avvicinano al termine per molti viaggiatori. Si prevede un'intensificazione del traffico sulle principali arterie, questa volta in direzione nord. Tra la fine di luglio e per tutto il mese di agosto, il TCS prevede un transito di veicoli eccezionalmente elevato sulle strade svizzere, con ingorghi giornalieri agli ingressi del San Gottardo, soprattutto al portale sud in direzione della Svizzera tedesca. La circolazione si intensificherà ulteriormente nei giorni prossimi alla festa nazionale del 1° agosto. Da mercoledì 31 luglio a lunedì 5 agosto è previsto un ulteriore aumento del traffico su tutta la rete stradale svizzera che comporterà nuovamente congestioni, in particolare sugli assi nord-sud.

Picchi di traffico nei fine settimana

Il traffico di rientro in direzione nord inizierà a partire dal fine settimana del 27 e 28 luglio. Nel primo (3-4) e nel secondo (10-11) fine settimana di agosto potrebbero verificarsi code fino a 10 chilometri all'ingresso sud del San Gottardo. I tempi di attesa maggiori sono previsti tra giovedì e lunedì. Per evitare i giorni di maggiori code, durante tutto il mese di agosto si consiglia di viaggiare di martedì. Il traffico di rientro potrebbe essere ancora più gravoso di quello della partenza a causa delle lunghe code e delle temperature più elevate. Si consiglia di partire la mattina presto o la sera tardi.

Riapertura record del San Bernardino

La parziale riapertura in tempo record del tratto dell'autostrada A13 del San Bernardino, interrotta a fine giugno a causa di una frana in Val Mesolcina, offre un'alternativa al San Gottardo. Tuttavia, in caso di forte traffico possono verificarsi ingorghi anche su questo asse. La A13, che attraversa il Cantone dei Grigioni, è indicata soprattutto per i viaggiatori che si recano nella Svizzera orientale o a Zurigo. Anche diversi colli alpini, tra cui il passo del San Gottardo, possono costituire un itinerario alternativo. Si consiglia di verificare l'apertura dei passi e le condizioni stradali prima di partire consultando il [portale TCS dei passi svizzeri](#).

Altri itinerari alternativi

Per i viaggiatori che rientrano nella regione di Berna o nella Svizzera nord-occidentale, oltre al San Gottardo è possibile servirsi del trasporto auto attraverso il tunnel del Lötschberg. Per chi rientra o transita nel Vallese, c'è la possibilità di attraversare il passo della Novena se in provenienza dal Ticino o del Sempione (passo o trasporto auto ferroviario) in provenienza dall'Italia. I romandi che rientrano dall'Italia possono utilizzare il traforo del Gran San Bernardo o il traforo del Monte Bianco.

Traffico fortemente congestionato al traforo del Monte Bianco

Al traforo del Monte Bianco è previsto un traffico particolarmente elevato in entrambe le direzioni. Dato che le vacanze estive in Francia e in Italia si concentrano principalmente nella prima quindicina di agosto, le code ai due ingressi del Monte Bianco saranno eccezionalmente elevate, con tempi di attesa che possono raggiungere diverse ore, soprattutto nel pomeriggio fino a fine giornata. Per il ponte di Ferragosto (15 agosto), giorno festivo in entrambi i Paesi, si prevedono picchi di traffico molto intensi. Il TCS consiglia vivamente di informarsi e di pianificare attentamente l'itinerario e l'orario di partenza prima di mettersi in viaggio.



Dove informarsi sulle condizioni del traffico?

Prima di partire per un viaggio, è consigliabile informarsi sulla situazione del traffico e sulle condizioni stradali. I seguenti link forniscono informazioni utili:

- [Sito web del TCS](#)
- [Applicazione Infostrada del TCS](#)
- [Account X \(Twitter\) del TCS](#)
- [Portale TCS dei passi svizzeri](#)
- [Ferrovia del Lötschberg](#)
- [Ferrovia del Sempione](#)
- [Traforo del Gran San Bernardo](#)
- [Traforo del Monte Bianco](#)
- [Bison Futé](#) (informazioni stradali per la Francia)

Contatto

Massimo Gonnella, portavoce del TCS

Tél. 058 827 27 26 | 076 367 25 33 | massimo.gonnella@tcs.ch

www.presetcs.ch, www.flickr.com

Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi 1900 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero ai suoi circa 1,6 milioni di soci. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 359'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 57'000 interventi, incluse circa 3200 perizie mediche e ben 1200 operazioni di rimpatrio. TCS Swiss Ambulance Rescue è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 50 veicoli, 17 basi logistiche e oltre 35'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 42'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Fin dal 1908 il TCS si impegna a favore della sicurezza stradale in Svizzera, mettendo a punto strumenti pedagogici, campagne di sensibilizzazione e prevenzione nonché testando l'infrastruttura per la mobilità e consigliando le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 110'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 33 campeggi e circa 950'000 pernottamenti turistici, il TCS è il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 40'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.